



Atlantia cede al Consorzio Cdp l'88,06% delle sue quote
L'acquisizione fatta da Holding Reti Autostradali

Autostrade in mano pubblica

(Red) Autostrade per l'Italia torna in mano pubblica. Dopo una lunga trattativa, fatta di continue proposte, negoziazioni, dinieghi e mezze rotture, il consorzio Cdp, composto da Cdp Equity, Blackstone Infrastructure Partners e Macquarie Asset Management ha trovato l'accordo finale con Atlantia per l'acquisizione dell'88,06% di Autostrade per l'Italia. L'acquisizione sarà fatta attraverso Holding Reti Autostradali, nuova società di diritto italiano di

proprietà (diretta o indiretta) di Cdp (51%), di Blackstone (24,5%) e dei fondi gestiti da Macquarie (24,5%). Dialogo esplorativo sul rimanente 11,94%. "Nell'accordo - si legge nella nota ufficiale diffusa nella mattinata di sabato - si prevede che l'acquisizione sarà completata nei prossimi mesi, dopo aver soddisfatto le consuete condizioni previste per il closing e aver ricevuto i necessari nulla osta da parte delle Autorità competenti. Aspi è uno tra i princi-

pali operatori autostradali d'Europa e gestisce oltre 3.000 km di autostrade in Italia, con concessioni a lungo termine, ricorda la nota. Aspi e le sue controllate sono responsabili di sviluppo, manutenzione e gestione di una rete autostradale che si estende su tutto il territorio nazionale e rappresenta circa la metà del sistema autostradale soggetto a pedaggio in Italia, con circa 4 milioni di clienti al giorno (dato pre-Covid). I principali obiettivi di investimento del consorzio

sono: contribuire alla realizzazione di un vasto piano di investimenti in tutta la rete autostradale di Aspi promuovere il miglioramento della rete per agevolare la digitalizzazione e l'innovazione; migliorare l'efficienza dei programmi di manutenzione dell'infrastruttura per garantire i massimi livelli di prestazioni e sicurezza per gli automobilisti; offrire stabilità a lungo termine nella gestione di un'infrastruttura italiana essenziale per la comunità e l'economia.

Le proiezioni sul 2021 e sul 2022 in terreno positivo Pil, stime al rialzo anche da Bankitalia che lo quota al 5%

La Banca d'Italia ha consistentemente rivisto al rialzo le previsioni di ripresa della Penisola sul biennio in corso e ora sul 2021 stima una crescita economica che sfiorerà il 5% (almeno un +4,9%). Sul 2022 prevede un ulteriore più 4,5% mentre nel 2023 la crescita si dovrebbe moderare al più 2,3%. Le stime sono contenute nelle proiezioni economiche sull'Italia condotte nell'ambito del contributo all'ultimo esercizio coordinato dell'Eurosistema. Secondo le stime di Bankitalia, che ha ritoccato in meglio anche i pronostici su disoccupazione e ripresa degli occupati (salvo che sul 2021) il combinato disposto delle varie misure anticrisi e di rilancio decise dal governo e quelle contenute nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, che fa parte di Next Generation Eu aggiungerà "circa 4 punti percentuali" al Pil dell'Italia sull'insieme del triennio 2021-2023, posto che le suddette misure vengano realizzate efficacemente e senza ri-

tardi". Nelle previsioni analoghe precedenti, che risalivano al gennaio del 2021, su quest'anno veniva indicato un più 3,5% del Pil, sul 2022 un più 3,8% e sul 2023 un più 2,3%.

"La revisione al rialzo - spiega Bankitalia con un nota - riflette principalmente gli effetti di stimolo provenienti dalle ulteriori misure di sostegno introdotte dal Governo negli ultimi mesi e dalle informazioni più aggiornate sul Pnrr".

Sul dato del Pil 2021 Bankitalia precisa che la previsione comunicata per l'esercizio coordinato, più 4,4%, si basava sui dati disponibili fino al 26 maggio, non incorporando quindi i dati diffusi dall'Istat il primo giugno, in cui la crescita del Pil nel primo trimestre del 2021 è stata rivista al rialzo di mezzo punto percentuale. Tenendo conto di quest'ultimo dato "la crescita per il 2021 sarebbe più elevata di oltre mezzo punto percentuale rispetto a quanto riportato". Quindi almeno un più 4,9%.

Nel mondo 160mln di bambini costretti a lavorare

Questi i numeri forniti dal Rapporto Unicef che evidenzia come, negli ultimi quattro anni si è invertita la tendenza al ribasso di questo fenomeno

160 milioni di bambini nel mondo sono costretti a lavorare, 8,4 milioni in più negli ultimi quattro anni. La strada verso l'eliminazione di questa violazione tra le più odiose e inaccettabili della dignità umana ha subito una battuta d'arresto e ha invertito la tendenza al ribasso che aveva visto il lavoro minorile diminuire di 94 milioni di unità tra il 2000 e il 2016. Questo i dati forniti dal nuovo rapporto congiunto "Lavoro minorile: stime globali 2020, tendenze e percorsi per il futuro" di Unicef, Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, e Ilo, Organizzazione internazionale del lavoro, in occasione della Giornata mondiale contro il lavoro minorile che si celebra il 12 giugno. "Una situazione davvero preoccupante, che potrebbe peggiorare ulteriormente - avvisa Andrea Iacomini, portavoce di Unicef Italia - Entro la fine del 2022 a livello globale nove milioni di bambini in più rischiano di essere spinti verso il lavoro minorile a causa della pandemia. Un modello di simulazione mostra che il numero potrebbe salire a 46 milioni se i minori non avranno accesso ad alcuna forma di protezione sociale".

Complici le chiusure delle scuole dovute alla pandemia, gli orari di lavoro prolungati, la perdita di occupazione, i piccoli vengono sfruttati dalle famiglie come fonte di reddito, impiegati anche in attività che possono danneggiare la loro salute e lo sviluppo psico-fisico e morale: dal 2016 i bambini di età compresa tra i 5 e i 17 anni occupati in lavori pericolosi sono cresciuti di 6,5 milioni, fino



a raggiungere 79 milioni. Mentre quelli tra i 5 e gli 11 anni rappresentano più della metà dei minori costretti a lavorare a livello globale. Ma in quali settori vengono impiegati? Nell'agricoltura nel 70 per cento dei casi (112 milioni), nei servizi nel 20 per cento (31,4 milioni) e nell'industria nel 10 per cento (16,5 milioni). Infatti la prevalenza del lavoro minorile nelle zone rurali è quasi tre volte superiore a quella registrata nei centri urbani. Dando un'occhiata alle aree geografiche, l'Africa sub-sahariana ha visto l'incremento maggiore: qui la crescita della popolazione, le crisi ricorrenti, l'estrema povertà e le misure inadeguate di protezione sociale hanno fatto registrare un aumento di 16,6 milioni di bambini. Ma anche nelle regioni in cui c'è stato qualche progresso sin dal 2016, Asia, Pacifico, America latina e Caraibi, il Covid sta mettendo in pericolo questi progressi. Tratto da collettiva.it

Draghi al G7: "Ottimi motivi per avere una politica di bilanci espansiva"

(Red) "Ci sono ottimi motivi per avere una politica di bilancio espansiva". Sono le parole rivolte dal Presidente del Consiglio, Mario Draghi ai leader riuniti al G7 in Cornovaglia. "Questo - ha aggiunto - serve a rafforzare la crescita e a proteggere i lavoratori durante le transizioni che stanno attraversando l'economia. Questo è un buon periodo per l'economia mondiale. La ripresa ha avuto un forte picco e le politiche attuate durante la fase più acuta della pandemia si sono mostrate corrette. Ci siamo concentrati su misure di sostegno rivolte alle imprese e alle persone. Ora ci stiamo orientando sempre di più sulla spesa per gli investimenti e meno su forme di sus-



sidio", ha aggiunto. "Ci sono ottimi motivi per avere una politica di bilancio espansiva". Questo - ha detto ancora il Presidente del Consiglio - serve a rafforzare la crescita e proteggere i lavoratori durante le transizioni che sta attraversando

l'economia. La crescita economica è oggi il modo migliore per assicurare la sostenibilità dei conti pubblici. E' necessario mantenere un quadro di politica di bilancio prudente nel lungo periodo, per rassicurare gli investitori ed evitare politiche restrittive da parte delle banche centrali. Bisogna gestire questa fase di ripresa in maniera diversa dalle crisi precedenti. In passato, in occasione delle altre crisi, nei nostri Paesi ci siamo dimenticati della coesione sociale". Draghi ha infine sottolineato il "dovere morale di agire diversamente". Enfatizzando "l'importanza delle politiche attive del lavoro per aiutare i più deboli, soprattutto le donne e i giovani".

Fico sull'Egitto e i casi Zaky e Regeni: "Quello Stato nasconde la verità"

"Bisogna continuare a tenere i riflettori accesi in Egitto e in tutti quei luoghi del mondo dove i diritti umani sono violati. Chiediamo senza dubbio la liberazione di Patrick Zaki, si sta lavorando chiaramente. Sono molto soddisfatto per il rinvio a giudizio dei quattro agenti della National Security Agency egiziana sul caso Regeni, è stato un lavoro straordinario della magistratura, encomiabile. Lo Stato deve essere forte, dobbiamo andare avanti verso chi ha nascosto e continua a nascondere la verità. E chi nasconde è nello Stato egiziano". Lo ha detto a Napoli il presidente della Ca-



mera Roberto Fico ricordando i casi di Patrick Zaki, in carcere preventivo al Cairo in attesa di un processo ormai dall'8 febbraio 2020, e di Giulio Regeni, per il cui omicidio quattro agenti dei servizi egiziani saranno processati a Roma.

Giuseppe Conte sgombra il campo sulla Cina e va al contrattacco. "Non ho incontrato l'ambasciatore cinese per impegni e motivi personali"

(Red) "Per impegni e motivi personali, non ho potuto essere presente all'incontro con l'ambasciatore cinese. Ho incontrato già nelle scorse settimane vari ambasciatori e leader politici stranieri. L'ho fatto quale ex-presidente del consiglio e leader in pectore del M5s. Ho già preannunciato che il neo-Movimento

avrà un respiro marcatamente internazionale. Faremo in modo che l'esperienza che ho maturato a livello internazionale sia un valore aggiunto per un Movimento che intende rinnovarsi profondamente. Le polemiche sollevate in queste ore sono del tutto pretestuose".



Poi Conte continua nella sua lunga dichiarazione promettendo nuovi incontri nelle prossime settimane: "Continuerò a farlo anche nelle prossime settimane, incontrando leader e ambasciatori di tutti i continenti. Faremo in modo che l'esperienza che ho maturato a livello internazionale sia un valore ag-

giunto per un Movimento che intende rinnovarsi profondamente. D'altronde le sfide più complesse che la politica deve affrontare hanno una dimensione globale e programmare un'azione meramente domestica significa pregiudicarsi la possibilità di un'azione politica veramente efficace".

Giù del 5,3% le importazioni di cereali. Export al -11,4%

In calo le importazioni di cereali, semi oleosi e farine proteiche in Italia nel primo trimestre 2021. Sulla base dei dati provvisori Istat l'Anacer registra un calo nelle quantità di 271.000 tonnellate (-5,3%) e nei valori di 78,5 milioni di Euro (-5,4%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Tra i principali cereali in granella si riscontra la riduzione delle importazioni di grano duro (-304.000 tonnellate, di cui -147.500 t dai Paesi terzi, Stati Uniti in particolare e -157.000 t dai Paesi comunitari, soprattutto Grecia e Francia) e di grano tenero (-116.000 tonnellate, di cui -25.000 t dai Paesi terzi e -91.000 t dalla UE). Registrano invece l'aumento gli arrivi di granturco (+68.000 t) e di orzo (+13.000 t) per i quali l'Ungheria ri-



sulta il principale Paese di provenienza con circa il 40% del totale. L'import di riso, considerato nel complesso tra risone, riso semigreggio e riso lavorato, aumenta di 2.600 t (+5%).

Per quanto riguarda il comparto dei semi oleosi e relative farine proteiche, si riscontra un incremento delle importazioni di semi e frutti oleosi di 114.000 tonnellate, dovuto soprattutto ai semi di soia, ed una riduzione delle farine proteiche vegetali di 53.000 t, di cui -43.000 di farina di soia.

Le esportazioni dall'Italia nel primo trimestre 2021 diminuiscono nelle quantità di 144.000 tonnellate (-11,4%) e nei valori di 34,5 milioni di euro (-3,3%), rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Politica&Economia

Torna a vivere una parte consistente dell'Italia 5 regioni e la provincia autonoma di Trento in Zona bianca

(Red) Un'altra parte consistente dell'Italia torna a vivere pianamente Emilia Romagna, Lazio, Piemonte, Puglia, Lombardia e provincia autonoma di Trento da lunedì saranno in zona bianca. Dopo mesi di restrizioni si tornerà alla normalità e tutte le attività potranno riaprire i battenti e

non ci sarà più il coprifuoco. La conferma è stata data dal ministro della Salute, Roberto Speranza. "Siamo nella direzione giusta e nel verso giusto. Abbiamo ormai incidenza di 26 casi e ciò ci colloca come secondo miglior paese dell'Ue". In pratica saranno in zona bianca 40,5 milioni di persone in 12 Re-

gioni, più la provincia di Trento. Si tratta ormai di due terzi della popolazione del Paese. E con l'avvicinarsi dell'estate continuano le riaperture per i 20 milioni di concittadini che si trovano nelle Regioni ancora gialle: sempre da lunedì toccherà a matrimoni, parchi tematici e congressi.

Trivelle, l'Anbi chiede lo stop nell'Alto Adriatico: "Rischio affondamento suolo, popolazione penalizzata"



"Non ha senso parlare di transizione ecologica e autorizzare la ripresa delle trivellazioni nell'Alto Adriatico", non solo perché si tratta di territori a vocazione turistica, ma perché c'è il rischio che si aggravi il fenomeno dell'affondamento del suolo. E che quindi si penalizzino, come già accaduto in passato, le popolazioni che vivono in quelle aree. Il direttore generale di Anbi (Associazione nazionale dei Consorzi per la gestione e la tutela del territorio e delle Acque irrigue) Massimo Gargano, è contrario alla possibilità di far ripartire le trivelle e con lui si schierano tutti i vertici dell'associazione. A partire dal presidente Francesco Vincenzi, convinto che sia "ingiusto che territori di Veneto ed Emilia-Romagna, fra l'altro importanti asset turistici, rischino di essere penalizzati dalle conseguenze di scelte governative localmente non condivise". Dal canto suo, il direttore dei Consorzi di bo-

nifica polesani Giancarlo Mantovani, fa notare che i territori delle province di Rovigo, Ferrara e del comune di Ravenna sono stati interessati dallo sfruttamento di giacimenti di metano dal 1938 al 1964, cosa che "innescò un'accelerazione, nell'abbassamento del suolo, decine di volte superiore ai livelli normali". Basti pensare, esemplifica, che "agli inizi degli anni '60 raggiunse punte di 2 metri ed oltre, con una velocità stimabile fino a 25 centimetri all'anno". Le misure successive, poi, "hanno dimostrato che l'abbassamento del territorio ha avuto punte massime di oltre 3 metri dal 1950 al 1980. Rilievi effettuati dall'Università di Padova hanno evidenziato un ulteriore abbassamento di 50 centimetri nel periodo 1983-2008 nelle zone interne del Delta del Po". L'"affondamento" del Polesine e del Delta Padano, dunque, si spiega da Ambi, ha causato un "grave dissesto ter-

ritoriale" e ha avuto "ripercussioni sull'economia e la vita sociale dell'area". La conseguenza dell'alterazione dell'equilibrio idraulico "fu infatti lo sconvolgimento del sistema di bonifica". Tutti i corsi d'acqua si trovarono in uno stato di "piena apparente, perché gli alvei e le sommità arginali si erano abbassate, aumentando la pressione idraulica sulle sponde ed esponendo il territorio a frequenti esondazioni". E allora gli impianti idrovori cominciarono a funzionare per un numero di ore di gran lunga superiore a quello precedente, "addirittura il triplo od il quadruplo, con maggior consumo di energia e conseguente aumento delle spese di esercizio a carico dei Consorzi di bonifica". Per questo, conclude Gargano, "alle popolazioni di questi territori servono segnali concreti nel segno della sostenibilità, non il riproporsi di paure per situazioni che continuano a pagare".

Centrodestra, De Poli: "Nostra coalizione garantisce buona amministrazione"

"Il Centrodestra è garanzia di stabilità e buona amministrazione. Renderlo più forte è un obiettivo che appartiene a tutti. Oggi c'è l'esigenza di dare risposte concrete al Paese. Lo strumento della federazione è utile a rafforzare il coordinamento per rendere più incisiva l'azione politica valorizzando la comune visione su diversi temi, a partire da riforma del fisco e giusti-



zia". Lo dichiara il senatore Udc, Antonio De Poli.

BREVI

M5S, Conte: "Puntare a un buon risultato"

"Le proiezioni non ci danno vincenti, ma dobbiamo puntare a portare a casa un buon risultato". Lo dichiara il leader del Movimento 5 Stelle, Giuseppe Conte, ai grillini torinesi in merito alle strategie elettorali in vista delle elezioni amministrative d'autunno.

Pd, Marcucci: "Non bruciare idee giuste"

"Io ricordo i numeri del Parlamento in questo momento. Su voto ai 16enni, tassa di successione, ius soli, e Mattarellum, in aula non esiste una maggioranza. Io non ho nulla contro le battaglie identitarie, ma se si riescono a trasformare in provvedimenti possibili, in caso contrario rischiamo di bruciare idee giuste, poste però nel momento sbagliato".

Lo dichiara in un'intervista a Fanpage il senatore Pd Andrea Marcucci. Dobbiamo tornare - aggiunge - a fare il PD "a tempo", conclude.

Pd, Boccia: "Salvini vuole federare Forza Italia contro Meloni"

"Le alleanze, le unioni, le federazioni e, a maggior ragione, i partiti unici quando nascono in vitro o nei corridoi della politica sono destinati a fallire.

La storia degli ultimi decenni è piena di esempi. L'unica esperienza di successo è stato l'Ulivo che, dopo 12 anni dalla sua nascita, ha poi dato vita al Partito democratico. Ma l'Ulivo nacque da un forte sentimento popolare che aveva unito su una comune visione della società gli elettori dei diversi partiti e movimenti del centrosinistra italiano. Non commento le dinamiche della destra ma pare evidente il tentativo di Salvini di federare Forza Italia in chiave anti Meloni". Lo dichiara Francesco Boccia, deputato PD e responsabile Enti locali della Segreteria nazionale, a Omnibus, su La7.

Lavoro, Romano: "Nessun licenziamento è accettabile"

La strada è tracciata e lo ha ribadito anche Giuseppe Conte facendo seguito a un nostro emendamento presentato al Senato alla Camera: nessun licenziamento e proroga della cassa integrazione.

Davanti a un problema così delicato che riguarda la vita di migliaia di famiglie bisogna essere decisi e chiari". Lo dichiara Iunio Valerio Romano, senatore M5S e capogruppo in commissione Lavoro.

Vaccinazioni AstraZeneca
solo agli over 60 e richiami
minore età con altri vaccini

(Red) Svolta nelle vaccinazioni con AstraZeneca, così come avevamo già scritto. Governo e Cts imboccano un'altra strada e bloccano, di fatto, le vaccinazioni sotto la soglia dei 60 anni per questo preparato e chi ha già fatto una dose del siero a vettore virale farà la seconda con Pfizer o Moderna. E' questa l'indicazione contenuta nel parere del Comitato tecnico scientifico che rimanda però ogni decisione alle autorità competenti.

"Le raccomandazioni del Cts sul vaccino saranno tradotte dal governo in modo perentorio e non solo come raccomandazioni", ha affermato il ministro Speranza. Secondo il Cts, il miglioramento della situazione epidemiologica e la maggiore

disponibilità dei vaccini a mRNA, tenuto conto del principio di massima cautela, consentono di "rafforzare la raccomandazione" di utilizzare il vaccino di AstraZeneca per i soggetti con più di 60 anni. Poi le valutazioni del professor Crisanti: "Dal punto di vista della vaccinazione eterologa, non ci sono abbastanza i dati per dire che si possa fare. E senza i dati, io non mi vaccinerei. Dal punto di vista teorico non dovrebbero esserci problemi, ma senza trial, senza dati a supporto di questa cosa, non si può fare. Lo dobbiamo al cittadino". Ed infine il professor Locatelli, coordinatore del Cts Per le seconde dosi si è deciso di dare una raccomandazione per impiegare una stessa dose dello stesso

vaccino per over 60, mentre per gli under 60 pur in assenza di segnali di allerta preoccupanti, la raccomandazione è per la vaccinazione eterologa. In questo mutato scenario dove è cambiato il rapporto tra benefici e potenziali rischi legati a trombosi rare, ha spiegato Locatelli, il Cts ha ritenuto opportuno rivalutare le indicazioni all'uso del vaccino anglo-svedese raccomandandolo fortemente agli over 60. "Per le seconde dosi si è deciso di dare una raccomandazione per impiegare una stessa dose dello stesso vaccino per over 60, mentre per gli under 60 pur in assenza di segnali di allerta preoccupanti, la raccomandazione è per la vaccinazione eterologa".

Post-Covid, disturbi
per la metà dei pazienti
opedalizzati anche
a distanza di sei mesi



“A distanza di 6 mesi la metà dei pazienti ospedalizzati e il 15-20% dei non ospedalizzati ha manifestato almeno un disturbo post Covid. Parliamo di circa 600 mila persone, che hanno accusato un deficit a livello neurologico, cardiaco o renale e ora abbisognano di una riabilitazione a livello ambulatoriale”. Lo ha evidenziato Sandro Iannaccone, presidente della Società Scientifica Riabi-

litazione e direttore del Dipartimento di Riabilitazione e Recupero funzionale dell'Ospedale San Raffaele di Milano, nel corso dell'evento digitale organizzato da Fondazione Sanità Futura, AIOF Lombardia e Società Scientifica della Riabilitazione, dal titolo "Post Covid e riabilitazione: innovazioni sanitarie e organizzative". E' il cosiddetto Long Covid, la sindrome che accusano le persone non vaccinate che hanno contratto il coronavirus in forma sintomatica e che vorrebbero uscirne ma continuano a subirne le conseguenze a distanza di tempo. "Già prima del Covid, il 50% dell'assistenza ambulatoriale era a pagamento e in questo quadro l'ideale sarebbe il day hospital con le persone che potrebbero fare due o tre prestazioni lo stesso giorno, razionalizzando i tempi. Nell'ambito della riabilitazione, come lo è per la campagna vaccinale - ha aggiunto Iannaccone - sono coinvolte anche le aziende private perché si va dalla robotica alla telemedicina, con un utilizzo sempre più rilevante delle nuove tecnologie. Su questi fronti in Italia abbiamo grandi competenze e credo che anche il sistema sanitario si debba adeguare, sia in termini logistici sia economici".

Lo stop parziale ad AstraZeneca, obbliga le Regioni a cambiare strategia

Dalla Lombardia al Lazio passando per il Piemonte, le regioni si sono già in parte riorganizzate in base alle nuove indicazioni sul vaccino AstraZeneca. Da oggi, secondo quanto disposto dal Comitato tecnico scientifico, le seconde dosi agli over 60 vaccinati con Astrazeneca saranno fatte con lo stesso vaccino. I richiami delle persone under 60 vaccinate in prima dose con Astrazeneca verranno invece effettuate con un altro vaccino", ha comunicato in una nota la dg Welfare della Regione Lombardia. "Nuove disposizioni del ministero della Salute sull'uso del vaccino anti-Covid Vaxzevria (AstraZeneca): da domani (oggi, ndr) verrà somministrato esclusivamente ai cittadini over 60 (a partire dai 60 anni già compiuti). Gli under 60 anni riceveranno esclusivamente un vaccino a mRNA (Pfizer -BionThec o Moderna), anche coloro che avessero ri-

cervuto la prima somministrazione di Astrazeneca", ha chiarito l'assessore alla Sanità della Regione Lazio, Alessio D'Amato. "Siamo pronti ad attuare immediatamente le disposizioni del Commissario Figliuolo su Astrazeneca. Sono circa 37mila le seconde dosi di Astrazeneca programmate per le prossime settimane cittadini under 60: a loro verrà somministrato Pfizer o Moderna secondo le indicazioni nazionali. Parliamo di un quantitativo assolutamente compatibile con le nostre scorte, questa indicazione del Comitato tecnico scientifico non impatterà dunque sulla nostra campagna vaccinale, gli appuntamenti non subiranno slittamenti", ha dichiarato l'assessore alla Sanità della Regione Puglia Pier Luigi Lopalco. In attesa di ricevere dalle autorità sanitarie nazionali la nota ufficiale relativa alle nuove modalità di utilizzo del

vaccino AstraZeneca, la Regione Piemonte ha deciso in via precauzionale di sospendere la somministrazione delle prime dosi e dei richiami di AstraZeneca alla popolazione under60, ha annunciato una nota in cui si precisa che "non appena sarà chiarita con nota ufficiale dall'autorità sanitaria nazionale anche la procedura per effettuare i richiami di AstraZeneca attraverso i vaccini alternativi Pfizer e Moderna, la Regione darà immediata attuazione alla riprogrammazione delle seconde dosi". In aderenza alle indicazioni arrivate oggi dal Comitato tecnico scientifico e in attesa dell'apposita circolare ministeriale, sono sospese in Sicilia le somministrazioni del vaccino Vaxzevria di AstraZeneca anche in seconda dose per tutti i soggetti al di sotto dei 60 anni", ha comunicato anche l'assessorato alla Salute della Regione Sicilia.



BluePower

**ENTRA IN
BLUEPOWER**

Info@bluepower.it
+39 075 9275963

Via E. Useldi, 5/A - 66024 - Gubbio (PG)

The logo for GARI TV, featuring the word "GARI" in white capital letters on a dark blue horizontal bar, with a red circle containing the letters "TV" to its right. The background of the logo is light blue with white clouds.

CONFIMPRESEITALIA
Associazione delle Imprese Private del Mezzogiorno

CONFIMPRESEPIEMONTE
Associazione imprenditori

Ce n'è Imprese Italia e la Confedimprese ha un'indirizzo
della Africa, Piacenza e Milano Imprese
Confimprese Italia e la Confimprese
Imprese Italia e la Confimprese ha un'indirizzo
e la Confimprese ha un'indirizzo

www.confimpreseitalia.org

Cronache italiane

Nas a caccia dei documenti clinici nell'inchiesta sulla morte di Camilla

(Red) La Procura di Genova, che indaga per omicidio colposo a carico di ignoti, ha incaricato i carabinieri del Nas di acquisire le cartelle cliniche e tutta la documentazione relativa alla 18enne nell'ospedale di Lavagna, dove lo scorso 3 giugno era stata sottoposta ad una tac cerebrale e ad un esame neurologico, che sarebbero risultati entrambi negativi, e nell'ospedale San Martino di Genova, dove due giorni dopo era stata ricoverata dopo che gli era stata diagnosticata una trombosi del seno caver noso. Tra i documenti sequestrati dai carabinieri del Nas di Genova ci sono



anche le relazioni dei dirigenti medici del San Martino, Pelosi e Brunetti. Martedì verrà dato l'incarico ai medici legali Luca Tatjana e Franco Piovella. I due esperti hanno già eseguito gli esami sugli altri

quattro casi di decessi dopo vaccini: il primo è stato quello della docente Francesca Tusciano di 32 anni e poi di tre anziani, tra i 70 e gli 80, a cui erano stati somministrati Astrazeneca e Pfizer.



Lampedusa: ancora sbarchi di emigranti, di nuovo sotto assedio

Ancora sbarchi di migranti a Lampedusa. Dopo una tregua durata quasi 10 giorni sulla più grande delle Pelagie sono ripresi gli approdi. Tra ieri e giovedì sono stati 113 i migranti che hanno raggiunto l'isola, nella notte appena trascorsa, invece, si sono registrati altri due eventi. Un barchino con 8 uomini di nazionalità tunisina è stato intercettato a 20 miglia a sud ovest dell'isola dagli uomini

della Guardia di finanza. I migranti sono stati trasbordati e l'imbarcazione lasciata alla deriva. Poco dopo al molo Favalaro hanno fatto ingresso i pattuglieri delle Fiamme gialle con 102 persone, tutti uomini di nazionalità subsahariana, rintracciati a 7 miglia a sud ovest da Lampedusa. Tutti, dopo un primo triage sanitario, sono stati condotti nell'hotspot di contrada Imbriacola.

Ragazze lesbiche aggredite a Torino, Crepaldi (A.C.E.): "Propaganda pro - Zan alimenta tensioni sociali"

"Condanniamo con fermezza l'aggressione compiuta nei confronti di due 13 enni di Torino perché sulla borsa di una di loro c'era il simbolo della battaglia per i diritti Lgbt. Questi eventi sono il frutto della propaganda di chi vuole a tutti i costi varare l'incostituzionale ddl Zan che alimenta, come riconosciuto da buona parte della stessa comunità omosessuale, discriminazioni e inutili tensioni sociali". Lo dichiara, in una nota, il presidente di Azione Cristiana Evangelica, Adriano Crepaldi, associazione radicata in 20 regioni, 35 province e in contatto con 6.007 chiese evangeliche e altre confessioni cristiane in



Italia (cattolici, ortodossi, anglicani e mormoni). A.C.E. collabora politicamente con Fratelli d'Italia ed è tra le realtà che saranno sentite in audizione, dalla commissione Giustizia del Senato su iniziativa del senatore della Lega Ostellari, in merito all'incostituzionale ddl Zan.

Pedopornografia, 4 arresti e sette denunce della Polizia Postale

Sette persone denunciate, di cui 4 arrestate, per detenzione di materiale pornografico realizzato attraverso lo sfruttamento di minorenni. E' il risultato di un'operazione compiuta dagli agenti della Polizia Postale e delle Comunicazioni di Milano che hanno perquisito 7 persone in Lombardia. L'indagine, coordinata dal Servizio Polizia Postale e delle Comunicazioni di Roma (Centro Nazionale per il Contrasto della Pedopornografia Online) e guidata dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, è partita dall'analisi del materiale informatico sequestrato nell'ambito di un'indagine



condotta nei mesi scorsi dalla Polizia Postale meneghina, da cui è emersa un'intensa attività di scambio di materiale pedopornografico, nella misura di oltre 100 video e foto raffiguranti bambini di età compresa tra i 2 e i 12

anni - nonché, in alcuni casi, neonati - coinvolti in atti sessuali con adulti, con altri minori e, talvolta, anche con animali. Il materiale veniva diffuso online, attraverso le più note app di messaggistica istantanea.

ELPAL CONSULTING
SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER LE VOSTRE ATTIVITÀ
Lago Luigi (Milano), 10 - 00145 Roma - Tel. 06/5119932

STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI
Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici
Via Vittorio Veneto, 45 - 06 7250499

AGC-GREENCOM
Agenzia Climatologica Nazionale
CreareCom è l'agenzia globale italiana nazionale del clima e si occupa di tutte le attività del ciclo dell'energia, dal rispetto ai dati ambientali all'efficienza in un'ottica Green.
Scegliete la gamma del gruppo "Green Star 10"

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Riaprono i parchi divertimento in Romagna: emozioni, tuffi, adrenalina e tantissime novità

Non è vera vacanza in Romagna, se non si passa almeno una giornata in un parco di divertimento. Meglio naturalmente se le giornate sono di più. Anche per quest'estate 2021 la regola potrà essere rispettata: dal 15 giugno riaprono i parchi divertimento più spettacolari e più emozionanti della Riviera Adriatica dell'Emilia-Romagna. Le misure di sicurezza saranno garantite nella maniera più rigorosa per offrire spensieratezza e tranquillità: ingressi contingentati, distanziamento, dispenser di disinfettante lungo i percorsi, sanificazione costante, obbligo di mascherina tranne che sulle attrazioni acquatiche (sulle attrazioni si potrà stare insieme se si appartiene allo stesso nucleo familiare). Per i biglietti è sempre consigliata la prevendita online, ma sarà possibile anche acquistarli sul posto. E ad attendere i turisti ci sono tante novità, eccole, da nord a sud: Con Mirabilandia a Ravenna, l'astinenza da adrenalina è finalmente finita. Quelli che negli scorsi mesi hanno sofferto di astinenza da adrenalina possono tirare un sospiro di sollievo: i cancelli di Mirabilandia si spalancano dal 15 giugno. Un bel respiro e via, si potrà di nuovo volteggiare, in qualche caso anche a testa in giù, sulle attrazioni da Guinness dei primati come Katun, il più lungo inverted coaster in Europa, iSpeed, il più alto e veloce launch coaster in Italia, e Divertical, il più alto water coaster al mondo. E poi l'area di 35mila mq. Ducati World, una full immersion nel mondo delle "rosse" di Borgo Panigale. Immane anche la visita alla stunt arena. Fra le novità, tanti nuovi meet&greet, punti di incontro per i più piccoli con le mascotte del parco. Al teatro di Mike & Otto (la mascotte di Mirabilandia), quest'ultimo con l'aiuto dei bambini, prova a farsi eleggere migliore DJ, nonostante i dispetti di Mike. Sul viale di iSpeed, la mascotte Fanny incontra i bambini in un set rombante in stile officina, con attrezzi da meccanico, pneumatici e tuniche colorate. Orari: da lunedì a venerdì ore 10-18 e fino alle 22 nel weekend. Nel mese di agosto gli orari si estenderanno. La mascherina va sempre indossata, ad eccezione di Mirabeach il parco acquatico dentro Mirabilandia (apre l'1 luglio, tutti i giorni ore 11-18). Sul sito di Mirabilandia ci sono offerte per biglietti

online, abbonamenti stagionali e pacchetti parco + hotel. Safari Ravenna: in auto o in trenino si incontrano oltre mille animali. La tutela della biodiversità e la protezione della fauna selvatica sono la filosofia di Safari Ravenna, il parco faunistico, adiacente a Mirabilandia (Ravenna) di 120.000 mq che permette di vedere da vicino e senza barriere più di 1.000 animali di oltre 100 specie diverse. L'esperienza a Safari Ravenna è completamente diversa da quella in un normale bioparco. Il visitatore si muove su un proprio mezzo oppure sulla macchinina elettrica o su un trenino con le guide del parco. Fra le novità ci sono le collaborazioni a livello Europeo con Istituti di ricerca e Giardini zoologici, fra cui quello per la protezione di esemplari rari di tartarughe. Altre novità sono le ultime nascite: Fabiola, una piccola di Alpaca, Lillo, cucciolo di Giraffa, Checco il cammellino e Dante, una zebrina, così battezzata per celebrare i 700 anni dalla morte del Sommo Poeta. In una nuovissima area saranno accolti quattro cocodrilli del Nilo, per i più piccoli c'è anche un'area gonfiabili. Orari: 10-17 tutti i giorni. Casa delle Farfalle una piccola poesia a Milano Marittima (Ra). Un modo poetico per cominciare la giornata? Se riuscite a d arrivare entro le 11 alla Casa delle Farfalle (a pochi minuti dal centro di Milano Marittima), potrete assistere allo spettacolo del primo volo libero delle farfalle nate nelle primissime ore della giornata. Casa delle Farfalle è un parco interamente dedicato al mondo degli insetti e delle farfalle. E' una grande serra tropicale di 500 mq con una temperatura che oscilla tra i 28° e i 30° e un'umidità del 65-70%. E' qui che le specie di tutto il mondo, anche le più rare, vivono in libertà e si possono osservare da vicino, entrando in punta di piedi. Aperto tutti i giorni ore 9.30-19. Italia In Miniatura a Rimini: un parco tutto nuovo per festeggiare 50 anni. Se un giorno per caso vi troverete davanti a fontane danzanti, fiori, un bambino gigante alto 11 metri, piccole scene di vita italiana ambientate in città d'arte lillipuziane, non state sognando, ma siete arrivati a Italia in Miniatura. Il parco, uno dei più amati in Italia, compie 50 anni e si presenta rinnovato e arricchito. La novità 2021 è Pinocchio. Un viaggio su un trenino per



incontrare il simpatico burattino, Mangiafuoco, la bambina dai capelli turchini, il Gatto e La Volpe e altri personaggi. Da dieci lustri il Parco racconta l'Italia attraverso 300 perfette riproduzioni in scala del Belpaese. Nel biglietto sono compresi Europa in Miniatura, Venezia da godere in gondola, con 118 facciate di palazzi storici, e le attrazioni come Piazza Italia, con l'imperdibile Signora Gina che getta acqua sui vicini molesti. Tutti i giorni dalle 10 alle 18:30. Fiabilandia a Rimini dove i bambini possono credere ai sogni. Che sia la Valle degli Gnomi, dove si viaggia a bordo di un brucio gigante, o che sia il placido Fiaby boat che naviga sul lago Bernardo, a Fiabilandia di Rimini le attrazioni sembrano non finire mai: è il grande parco (ben 150.000 mq) da sogno per i bimbi più piccoli da due anni su. La struttura riminese è luogo ideale per tutta la famiglia con oltre 30 attrazioni, coinvolgenti spettacoli dal vivo, fiabe e tanta animazione. Fra le novità 2021 quest'anno arriva al parco lo spettacolo Fiaby Circus. Acrobati, giocolieri e maghi per scoprire il magico mondo del Circo. Da non perdere le attrazioni più conosciute come Il Mago Merlino, l'incantato Lago dei Sogni, Capitano Nemo Adventure con la "battaglia degli spruzzi", lo Scivolone Gigante. Nonostante Fiabilandia sia indirizzato a bambini, ci sono anche due rollercoaster per i più grandi. Al Parco è possibile acquistare due tipi di abbonamenti, entrambi personali: quello da euro 50 che comprende 5 ingressi al parco, o quello da euro 70 valido per tutta la stagione. Ad Aquafan a Riccione il nuovo maxi scivolo da 7 piani con 4 minuti di discesa. Con i suoi 280 metri di pura adrenalina arriva M280, il nuovo maxi scivolo di

Aquafan, il parco acquatico più famoso d'Europa, nove ettari di verde sulla collina di Riccione e oltre 3 km di scivoli. M280 offre un'esperienza senza precedenti, anche per durata. Dopo essere saliti su un ripido tapis roulant che si eleva all'altezza di un palazzo di sette piani, si sale su un gommone da 2 a 4 persone e poi giù per oltre 4 minuti di super scivolata. Non ha bisogno di realtà virtuale o effetti speciali, perché l'adrenalina va in circolo da sola. I visitatori ritroveranno dopo il lungo stop anche le attrazioni più amate, come gli scivoli Extreme, Black Hole, Speedriul e anche il Fiume Rapido. Ci sono poi tre aree riservate ai bambini più piccoli, con l'altezza dell'acqua a misura di bimbo. Il parco sarà caratterizzato anche per questa estate da innumerevoli animazioni diffuse. Torna il set di Radio DeeJay, una collaborazione che va avanti da oltre 31 anni tra dirette, ospiti ed eventi. Aperto dalle 10 alle 18:30. Oltremare a Riccione, un family experience park fra delfini marsupi e show. Sulla collina di Riccione il parco Oltremare, anzi il Family Experience Park Oltremare, riapre con tante avventure legate a natura e scienza, in un'area di 110mila mq. I simpatici delfini della Laguna di Ulisse, giocano davanti al pubblico in due momenti della giornata. C'è anche la possibilità di scoprire la vita dei cetacei insieme a addestratori e biologi così come diventare addestratori di delfini per un giorno. Nell'Area Australia, si ammirano i marsupiali wallaby. E poi tanti laboratori per sentirsi paleontologi, esperti di pappagalli, scoprire i nuovi esemplari di rapaci come l'avvoltoio dal collo rosso, il gufo del Bengala. Infine ci si siede per godere lo spettacolo del nuovo musical dal vivo "Quasi Wonderland". Nello spazio Pianeta Mare un nuovo allestimento sensibilizza il pubblico sull'inquinamento dei mari. Aperto dalle 10 alle 18:00. All'interno, chioschi e aree verdi per rilassarsi all'ombra. Info: 0541 4271 e sul sito web. Acquario di Cattolica fra pinguini e squali toro si impara ad amare il mare. Sono i buffi pinguini di Humboldt a dare idealmente il benvenuto ai visitatori dell'Acquario di Cattolica. C'è da scommetterci che il più fotografato sarà l'ultimo arrivato: Pic-Nick, il piccolo nato la scorsa estate.

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Roma

Nessuna autorizzazione regionale per la discarica di Monte Carnevale

“La regione Lazio non ha competenze sulla scelta delle aree e sulla realizzazione degli impianti: la legge nazionale, infatti, gli attribuisce solo funzioni di pianificazione e autorizzazione in tema dei rifiuti, mentre l'intero ciclo di raccolta e gestione viene assegnato ai Comuni”.

Lo scrive in una nota la regione Lazio che ripercorre quanto accaduto, spiegando: “L'amministrazione Raggi ha approvato una delibera di giunta comunale lo scorso 31 dicembre 2019 con cui veniva individuato il sito di Monte Carnevale per la realizzazione della discarica di Roma. Questo provvedimento è stato poi trasmesso alla regione, che ha



successivamente avviato, come prevede la legge, la procedura amministrativa per la verifica delle conformità necessarie e la eventuale concessione delle autorizzazioni previste.

Senza la delibera della giunta capitolina non sarebbe mai potuta iniziare la conferenza

dei servizi per il procedimento autorizzatorio dell'impianto di smaltimento a Monte Carnevale. Una conferenza dei servizi che è stata interrotta e bloccata prima di concludersi, non arrivando a rilasciare alcuna nuova autorizzazione per la discarica di Monte Carnevale”.

Covid-19, Bollino #RomeSafeTourism per lo Stadio Olimpico



Lo Stadio Olimpico ha ricevuto l'attestazione del bollino #RomeSafeTourism, che identifica le strutture sportive, turistiche e ricettive risultate conformi ai protocolli sanitari nazionali. Il marchio è stato rilasciato gratuitamente dalla Quaser Certificazioni S.r.l., iscritta all'Albo delle Società di Certificazione istituito da Roma Capitale nell'ambito delle iniziative mirate al supporto e al rilancio della filiera dell'accoglienza cittadina in senso lato. “Roma è una città attenta all'attuazione delle misure sanitarie: il rilascio del bollino Rome Safe Tourism allo Stadio Olimpico, in questi giorni vetrina sportiva della Capitale a livello internazionale, è un simbolo della ripartenza cittadina nel segno della sicurezza”, dichiara la sindaca Virginia Raggi. “Stiamo lavorando insieme alle Associazioni di categoria a una diffusione capillare del bollino Rome Safe Tourism fra le strutture di Roma Capitale deputate all'accoglienza: il messaggio che vogliamo dare a turisti e visitatori è quello di una destinazione sicura, da scegliere come meta di viaggio e consigliare ad

altri una volta tornati a casa”, commenta l'Assessore allo Sport, Turismo, Politiche Giovanili e Grandi Eventi cittadini di Roma Capitale Veronica Tasciotti. Come da conformità ai protocolli nazionali - ricorda il Campidoglio - lo stadio Olimpico garantisce il distanziamento interpersonale, grazie alla creazione di 4 macrosettori separati e alla differenziazione dei percorsi, con particolare riguardo a entrate e uscite. La rilevazione della temperatura corporea viene effettuata dalle termocamere appositamente installate, sono stati disposti in più angoli dispenser per la disinfezione delle mani e punti di distribuzione di mascherine e altri dispositivi di protezione. Nell'intero stadio, sia per i luoghi all'aperto che quelli al chiuso, segnaletiche e infografiche ricordano ai presenti le regole da rispettare e le indicazioni da seguire. Per tutte le aree viene eseguita una precisa e puntuale procedura di disinfezione, mentre il personale viene periodicamente sottoposto a controllo preventivo con tamponi molecolari e antigenici.

Prorogati i termini per il Bando del Distretto artistico-artigianale di Tor di Nona

Slittano di 10 giorni i termini del bando per l'affidamento in concessione di 30 servizi di formazione, trasmissione dei saperi, tutela e sviluppo dell'artigianato artistico romano a elevato valore culturale rivolti a studenti di discipline artistiche in altrettanti immobili del patrimonio di Roma Capitale a Tor di Nona nel Centro Storico.

Lo ha reso noto il Campidoglio, spiegando: “Considerato l'elevato numero di richieste di sopralluogo nei locali messi in concessione, l'assessorato sviluppo economico e lavoro ha ritenuto opportuno prorogare la data per presentare le domande di

partecipazione alla procedura pubblica finalizzata alla definizione di una graduatoria di merito di maestri artigiani che potranno tramandare la loro sapienza e capacità nei locali tra via dell'Arco di Parma e vicolo degli Amatriciani che l'amministrazione capitolina intende riqualificare e valorizzare, creando nuovi percorsi professionali nel comparto dell'artigianato artistico”. Abbigliamento su misura, cuoio, pelletteria e tappezzeria, decorazioni, fotografia, riproduzione disegni e pittura, legno e affini, metalli comuni, metalli pregiati, pietre preziose, pietre dure e lavorazioni affini, strumenti musicali, tessi-

tura, ricamo, vetro, ceramica, pietra, carta, restauro, produzione e riparazione orologi sono i settori ammessi previsti nel bando. Potrà essere presentata domanda per un massimo di due settori, ma sarà attribuita una sola concessione della durata di sei anni, con possibilità di rinnovo. I titolari delle “Botteghe Storiche” e dei “Negozi Storici di Eccellenza”, data la valenza storico-culturale e sociale di dette attività, avranno priorità nell'assegnazione strumentale degli immobili rientranti nel progetto e dagli stessi legittimamente già posseduti alla data di pubblicazione e dell'aggiudicazione del bando.


CENTRO STAMPA
ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici
su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici
bigliettini da visita,
locandine, manifesti,
volantini, brochure,
partecipazioni, inviti,
carte intestate,
menu, buste ecc...

★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219

Roma

Ruberti (Regione Lazio): “Pronti a ripartire dalla cultura. A breve nuovo Bando per gli spettacoli dal vivo”

“A nome anche del presidente un ringraziamento va ad Atcl per la passione e l'importante lavoro che svolge di coordinamento e promozione delle realtà locali di spettacolo dal vivo, ma anche per l'impegno profuso nello Spazio Rossellini, luogo a disposizione della città e di tutto il territorio. In questo momento più che mai è fondamentale mettere insieme le forze e lavorare con un unico obiettivo comune: tornare presto a vivere la magia delle sale teatrali in sicurezza e con la voglia di godere dell'arte”. Così il Capo di Gabinetto della Regione Lazio, Albino Ruberti, che è intervenuto questa mattina allo Spazio Rossellini per la presentazione della III edizione del progetto “Radure”, Spazi culturali lungo la Via Francigena del Sud. “Ringraziamo anche Quirino Briganti, qui in veste di Presidente della Compagnia dei Lepini, ma che sta dando – ha ricordato – un contributo fondamentale in vista dell'Expo di Dubai al



fine di portare una programmazione che veda al centro la cultura. Il Lazio, lo ricordiamo, è la prima regione in Italia per Associazioni e Imprese culturali: un territorio vivo e dedito alla cultura la cui vitalità va tenuta accesa in vista della nuova stagione in cui potremo ricominciare a vivere lo spettacolo e la cultura in generale come facevamo in passato. Lunedì – ha sottolineato – torneremo in zona bianca e questo richiede un grande atto di responsabilità: dobbiamo essere prudenti, seguire le norme, ma grazie al successo della campagna vaccinale e a tutti i protocolli

messi in campo siamo certi che sia possibile guardare al futuro con ottimismo. Il Presidente, come già annunciato, sta per emanare l'ordinanza che porta a 1500 posti le platee all'aperto ma porteremo anche, in Conferenza Stato - Regioni la proposta di ampliare anche le platee al chiuso in vista delle riaperture invernali. Siamo felici di essere qui oggi a inaugurare questo importante progetto che come regione abbiamo sostenuto con l'Avviso dedicato alla Valorizzazione dei Luoghi della Cultura attraverso lo Spettacolo dal Vivo. Colgo l'occasione per annunciare che nelle prossime settimane verrà pubblicato l'Avviso 2021 in cui mettiamo a disposizione ulteriori 600 mila euro perché questa sinergia tra i vari ambiti culturali, in cui crediamo molto, torni a portare – ha concluso – arte e bellezza su tutto il territorio, a dare nuovo impulso alle comunità ma anche all'economia e al turismo di tutto il Lazio”.

Regione Lazio: ‘Più notti, più sogni’, il turismo della cerca la ripartenza

“L'appuntamento nella sede della regione è stato un utile momento di confronto sulla misura “Più notti, più sogni” pensata dal mio assessorado per il rilancio del turismo. Abbiamo presentato l'avviso per manifestazione di interesse rivolto a tutte le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere (inclusi gli agriturismi) imprenditoriali della Regione in possesso dei requisiti indicati nel bando che è on line sul sito di Lazio-Crea. (www.laziocrea.it). L'incontro mi auguro sia stato efficace per le imprese del settore alberghiero di tutta la Regione per chiarire eventuali dubbi nella presentazione delle domande che potranno essere inviate esclusivamente per via telematica entro il 16 giugno tramite il sito di VisitLazio.com (<https://www.visitlazio.com/piunottipiusogni>). Così l'assessore al Turismo Valentina Corrado nel corso della presentazione, nella sede della Regione Lazio a Roma, del-

l'avviso pubblico per le strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere imprenditoriali della Regione Lazio nell'ambito della misura “Più notti, più sogni”, pensata per rilanciare il turismo regionale. “E' sempre attiva anche l'email piunottipiusogni@regione.lazio.it per assistenza tecnico-informatica relativa a problematiche nella compilazione delle domande. Abbiamo avuto – ha sottolineato – riscontri positivi per questa iniziativa da 10 milioni di euro pensata per rendere la nostra Regione più competitiva, aumentare la permanenza dei turisti sul territorio e sostenere le strutture e l'indotto del settore più colpito dalla pandemia. Desideriamo fare bene e fare in fretta in modo tale da rendere attivo il sistema di consultazione delle strutture che hanno aderito già dai primi di luglio sul sito VisitLazio.com, per dare la possibilità ai turisti, italiani e stranieri, di procedere alle prenotazioni direttamente con le strutture”. “Presentiamo oggi un bando che fa parte della misura “Più notti, più sogni”. Un avviso dedicato alle strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere, e che abbiamo aperto anche agli agriturismi, affinché possano entrare a far parte della lista di strutture turistiche dove si potrà soggiornare usufruendo dello sconto che offre la nostra iniziativa a partire dai primi giorni di luglio. Abbiamo messo sul piatto 10 milioni di euro convinti che la misura avrà successo. Dallo scorso anno come Regione Lazio abbiamo cercato, attraverso ristori e bandi ad hoc, di lenire i danni causati al settore del turismo, sicuramente uno dei più colpiti, dall'emergenza sanitaria e dalle conseguenti chiusure. Ora è il momento di guardare avanti con ottimismo e soprattutto di riportare i turisti a visitare la nostra bellissima regione. E con “Più notti, più sogni” siamo certi di poterlo fare”, ha spiegato il vice presidente della Regione Lazio, Daniele Leodori.

Corso Francia: Ragazze investite, processo d'appello fissato per l'8 luglio



Si terrà l'8 luglio, a Roma, il processo d'appello nei confronti di Pietro Genovese, condannato in primo grado a 8 anni di carcere con l'accusa di omicidio stradale plurimo per la morte di Gaia Von Freymann e Camilla Romagnoli, investite il 22 dicembre 2019 in Corso Francia. Il processo si terrà alla Corte d'Appello.

Comunicazione, Roma Capitale: Comune dà il via a canale podcast

Roma Capitale dà avvio al nuovo canale di comunicazione dei podcast con l'obiettivo di sperimentare forme innovative di informazione rivolte al cittadino e incrementare gli strumenti di comunicazione istituzionale. Si parte con Parliamo di Lavoro, il podcast realizzato in collaborazione con la Rete dei Centri di Orientamento al Lavoro di Roma Capitale, che nasce con l'intento di sostenere e affiancare le persone giovani e meno giovani nella ricerca di un'occupazione. Come si scrive un curriculum vitae efficace, come ci si presenta a un colloquio di lavoro, come ci si orienta nel mondo dei tirocini, quali sono i primi passi da compiere per mettere su un'impresa: tanti i temi affrontati nel corso delle puntate, grazie alla guida degli orientatori dei COL, esperti del settore che, ogni giorno, offrono consulenza sul tema lavoro. Un avvio sperimentale del canale di comunicazione che parte con la pubblicazione delle puntate di Parliamo di Lavoro – una a settimana - cui seguiranno altri contenuti, come quello di Roma Digital LAB, podcast dedicato ai temi dell'innovazione di Roma Capitale, con interviste e audio-articoli sui temi del digitale, che partirà a fine mese. Il



progetto podcast è realizzato dall'Ufficio Radio del Dipartimento Partecipazione Comunicazione e Pari Opportunità di Roma Capitale e si va ad aggiungere ai diversi prodotti di informazione audio offerti ogni giorno all'utenza: dai notiziari radiofonici che da anni informano i cittadini su servizi, scadenze ed eventi, trasmessi nelle stazioni della metropolitana, al notiziario dedicato agli appuntamenti nelle biblioteche cittadine, alle interviste e agli spot di informazione istituzionale in onda su alcune emittenti locali. I podcast si possono ascoltare sul portale istituzionale di Roma Capitale, sulla pagina di Radio Roma Notizie, al seguente indirizzo: www.comune.roma.it/web/it/radio-roma-notizie.page